

Contratto di Rigenerazione Urbana
presentato dal Comune di Castelnovo ne' Monti (RE)
per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata
"Castelnovo, centro accogliente di un territorio attraente"

(Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017)

In data odierna tra

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 30, C.F. 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione "Cura del Territorio e dell'Ambiente", Paolo Ferrecchi, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 1658 del 16/11/2020;

e

Il Comune di Castelnovo ne' Monti (RE), con sede in P.zza Gramsci 1, C.F. 00442010351 rappresentato dal Sindaco Enrico Bini;

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della nuova legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui al Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E - Altri Interventi) e le risorse di Cassa Depositi e Prestiti, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 16 aprile 2018, un apposito Bando "Rigenerazione Urbana" (di seguito denominato: Bando RU);
- il punto 6 del dispositivo della sopracitata deliberazione della Giunta regionale 550/2018 di approvazione del Bando RU stabilisce che: "eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili potranno essere impiegate per incrementare le disponibilità destinate al finanziamento degli interventi selezionati a seguito del presente Bando";
- con determinazione dirigenziale n. 15870 del 3 ottobre 2018 è stato costituito il nucleo di valutazione delle domande presentate dai Comuni in forma singola o associata, a seguito del Bando RU, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 16/04/2018;
- con determinazione dirigenziale n. 20035 del 30 novembre 2018 è stato prorogato il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta

regionale n. 550/2018”;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2194 del 17/12/2018 è stata, tra l’altro, approvata la graduatoria delle proposte di intervento ammesse a contributo secondo la ripartizione delle risorse finanziarie attualmente disponibili pari ad euro 30.000.000,00 a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25, nonché della delibera CIPE 1° dicembre 2016 n. 54 (di seguito denominate risorse FSC), e ad euro 6.500.000,00 a valere su Cassa Depositi e Prestiti (di seguito denominate risorse CDP);
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 24/06/2019 sono state apportate, a seguito della fase di concertazione, talune modifiche ed integrazioni (rimodulazioni finanziarie, scorrimento graduatoria, termini temporali) alle deliberazioni della Giunta regionale n. 550/2018 e n. 2194/2018;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 2203/2019, 246/2020, 940/2020 e 1833/2021 sono state, tra l’altro, concesse ulteriori proroghe di taluni termini precedentemente fissati.

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della Strategia per la rigenerazione urbana denominata “Castelnovo, centro accogliente di un territorio attraente”, a seguito della partecipazione al Bando RU, il Comune di Castelnovo ne’ Monti è ammesso a contributo per l’importo di euro 1.000.000,00 (risorse RER) a seguito di scorrimento della graduatoria di cui all’Allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 2194/2018;
- il Comune, nell’ambito della Strategia ha presentato un quadro economico con il quale si è impegnato a cofinanziare l’intervento oggetto del predetto contributo per euro 1.700.000,00 (cofinanziamento risorse RER);
- in sede di progetto definitivo il Comune di Castelnovo ne’ Monti ha aumentato la quota di finanziamento locale portando il cofinanziamento della strategia ad euro 1.900.000,00;
- in fase di concertazione, come previsto dal punto 8 della deliberazione della Giunta regionale n. 2194 del 17 dicembre 2018, il Comune ha ritenuto di non includere gli interventi: *“I-3 Attuazione Piano Accessibilità Urbana – 1° stralcio”*, *“I-5 Monte Bagnolo: riqualificazione pineta”*, *“I-8 Ciclovia da Casale-Campolungo al Polo scolastico Infanzia e Primaria”*, *“I-10 Impianto di Teleriscaldamento a cippato a servizio del Polo scolastico e Polo sportivo”*, *“I-12 Ampliamento del centro sovracomunale di protezione civile con realizzazione di sede delle associazioni di protezione civile”*, *“I-15 Nuova sede IIS Mandela”*. Sono quindi stati ridefiniti gli interventi e azioni della strategia, mantenendo solamente quelli che sono direttamente connessi alla strategia per la rigenerazione urbana

proposta;

- il Comune di Castelnovo ne' Monti, ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse RER;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU, il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di cui al precedente alinea, verificando in particolare: i contenuti del presente accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Strategia per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato in sede di partecipazione al Bando RU, dell'intervento ammesso a finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e allegati

Le premesse e l'allegato grafico "Planimetria di individuazione degli interventi" costituiscono parte integrante del presente accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 59 della LR 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio).

Art. 2 Finalità del presente accordo di programma

La costruzione della Strategia per la rigenerazione urbana del centro abitato di Castelnovo ne' Monti, oggetto del presente accordo, nasce da un processo iniziato nel 2016, con un percorso di urbanistica partecipata che l'Amministrazione comunale ha intrapreso al fine di dare una risposta collettiva ad alcune scelte legate a edifici pubblici che dovevano essere oggetto, appunto, di un'opera di recupero, restauro e riconversione.

Sviluppando un approccio orientato non soltanto alla riqualificazione di quei luoghi, bensì alla rigenerazione, nel senso di vera e propria 'rinascita' o ricostruzione del tessuto comunitario, l'Amministrazione comunale ha intrapreso un articolato percorso con il duplice fine di affrontare i temi della rigenerazione urbana dei centri abitati del Capoluogo e di Felina, con il contributo attivo dei cittadini, e di implementare il fare Comunità, proponendo costruttive occasioni d'incontro tra i cittadini.

A conclusione di questo processo, il 21 Dicembre 2017 la Giunta comunale ha poi approvato il Documento Programmatico sulla Rigenerazione Urbana (di seguito D.P.R.U.) in cui sono definiti gli obiettivi strategici per la rigenerazione urbana e sono individuati i temi prioritari. Questo documento delinea i temi da affrontare in un prossimo futuro e definisce i criteri per

la valutazione di qualità dei progetti di rigenerazione e per monitorare l'attuazione stessa del Programma.

Il Comune ha inoltre deciso di dotarsi di un Masterplan della rigenerazione urbana e territoriale. Tale documento (concluso nella sua elaborazione nel maggio 2019), dà conto in modo tecnico-divulgativo degli interventi/azioni in atto e programmati per il breve-medio periodo, mettendo a sistema l'attuazione del D.P.R.U. con l'attuazione di altri programmi strategici che coinvolgono l'intero territorio comunale e le sue relazioni con il contesto più vasto.

La Strategia per la rigenerazione urbana del centro abitato di Castelnovo ne' Monti riprende obiettivi, interventi e azioni del D.P.R.U., integrati e aggiornati sia in seguito all'inizio dell'attuazione delle azioni in esso previste, sia dalla costruzione del Masterplan, anticipando quindi aspetti di maggior complessità affrontati con quest'ultimo strumento.

In particolare, in coerenza con gli obiettivi della LR 24/17, sono stati individuati ambiti strategici per attivare politiche di rigenerazione complessa della città pubblica e reti di connessione in/tra tali ambiti, in modo da prefigurare una rigenerazione complessiva dell'organismo "Castelnovo paese" in continuità con il ruolo che storicamente ha svolto per un ampio ambito territoriale montano e non, ma innovato e attualizzato. Particolare attenzione è stata posta alla qualità globale degli interventi previsti, al fine di perseguire maggior integrazione col contesto territoriale dagli alti valori ambientali e paesaggistici in cui si colloca ed al quale intrinsecamente appartiene.

Si possono ricondurre a **CASTELNOVO, CENTRO ACCOGLIENTE DI UN TERRITORIO ATTRAENTE** gli obiettivi generali di:

- **INNESCARE SINERGIA TRA DIVERSE FORME DI BENESSERE**

Ossia perseguire contemporaneamente l'incremento della fruibilità attraverso reti di mobilità lenta e l'accessibilità degli spazi della città pubblica, l'integrazione dei sistemi infrastrutturali verdi e del paesaggio con il contesto abitato, stili di vita salutari (città attiva).

- **GENERARE SINERGIA TRA LUOGHI IDENTITARI, SPAZI COLLETTIVI DEL VIVERE CONTEMPORANEO E PAESAGGIO/RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO**

Ossia creare una rete fisica e virtuale tra luoghi urbani d'eccellenza della città pubblica e tra questi e il contesto circostante.

- **VALORIZZARE LA SINERGIA TRA LUOGHI DEPUTATI ALLA CULTURA E AL SAPERE E INNOVAZIONE-CREATIVITÀ**

Ossia dare una risposta adeguata, in termini di spazi e interconnessioni tra luoghi, per l'innovazione educativa (Asse strategico fondante della Strategia Aree Interne) e/o di supporto ad essa e ai fabbisogni espressi dalle giovani generazioni.

Art. 3 Elenco degli interventi ed azioni oggetto del presente accordo di programma

Il quadro sinottico degli interventi e delle azioni che compongono la Strategia per la rigenerazione urbana “CASTELNOVO, CENTRO ACCOGLIENTE DI UN TERRITORIO ATTRAENTE” e che costituiscono oggetto del presente accordo è il seguente:

- I-01 Progetto Officine della Creatività.
 - I-02 Progetto riqualificazione esterno Palazzo Ducale.
 - I-03 Monte Castello: restauro torre di guardia, sistemazione del pianoro e relativi accessi.
 - I-04 Progetto nuova scuola Primaria. INTERVENTO IN CORSO
 - I-05 Progetto nuova scuola per l’Infanzia e centro confezionamento pasti.
 - I-06 Centro CONI Manutenzione straordinaria pista di Atletica. INTERVENTO IN CORSO
 - I-07 Potenziamento Campo Sportivo in sintetico. INTERVENTO IN CORSO
 - I-08 Nuova C.R.A. INTERVENTO IN CORSO
 - I-09 Parco Inclusivo.
 - I-10 Rete percorsi pedonali “attivi” (manutenzioni, attrezzare punti di sosta, ripristinare eventuali tratti dismessi, inserire segnaletica).
- A-01 QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI – CRITERI.
 - A-02 COMUNICAZIONE: INTERNA, ESTERNA NUOVI MEDIA, ESTERNA TRADIZIONALE.

Interventi della Strategia fruenti di contributo RER

- I-01 Progetto Officine della Creatività:

L’intervento prevede la rifunzionalizzazione, ristrutturazione e miglioramento strutturale ed energetico, di un edificio storico dove attualmente ha sede il Centro Culturale Polivalente di Castelnovo ne’ Monti, che comprende la biblioteca comunale, l’archivio storico, la sede del Coro Bismantova e l’istituto musicale Peri-Merulo, con la creazione delle “OFFICINE DELLA CREATIVITÀ”, quale attrattore di innovazione sociale e digitale, creatività e partecipazione, che si colloca in un punto nevralgico della rete di connessione attiva tra i vari poli funzionali del capoluogo.

Il progetto definitivo dell’intervento riporta il Codice Unico di Progetto CUP n. D99D20001420006 ed è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 97 del 03/11/2020. I relativi elaborati tecnici sono depositati agli atti del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione ed agli atti del Comune.

Ulteriori interventi e azioni della Strategia non finanziati con risorse del Bando RU

Interventi:

I-02 Progetto riqualificazione esterno Palazzo Ducale:

L'intervento prevede la riqualificazione delle facciate esterne, dei serramenti e degli impianti termici del Palazzo Ducale posto in Via Roma.

I-03 Monte Castello: restauro torre di guardia, sistemazione del pianoro e relativi accessi:

L'intervento consiste nel restauro dei resti di una antica torre di guardia, con riqualificazione dei percorsi pedonali di accesso e del pianoro panoramico.

I-04 Progetto nuova scuola Primaria:

L'intervento prevede la demolizione e nuova costruzione dell'edificio scolastico che ospita la Primaria all'interno del Polo scolastico PEEP. Nei Progetti si prevede l'utilizzo anche NON scolastico degli spazi, soprattutto laboratoriali.

I-05 Progetto nuova scuola per l'Infanzia e centro confezionamento pasti:

L'intervento prevede la demolizione e nuova costruzione dell'edificio scolastico che ospita la scuola dell'Infanzia presso il Polo scolastico PEEP. Nel Progetto si prevede anche l'ampliamento della scuola Primaria e la realizzazione del centro confezionamento pasti. È previsto l'utilizzo anche NON scolastico degli spazi, soprattutto laboratoriali.

I-06 Centro CONI Manutenzione straordinaria pista di Atletica:

L'intervento prevede il rifacimento integrale della pista di atletica e la riqualificazione dell'impianto di illuminazione.

I-07 Potenziamento Campo Sportivo in sintetico:

L'intervento prevede la realizzazione delle tribune per gli spettatori e di un piccolo edificio con i servizi igienici per il pubblico e spazi di servizio.

I-08 Nuova C.R.A.:

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova Casa Residenza Anziani per 60 ospiti in sostituzione di esistente edificio obsoleto.

I-09 Parco Inclusivo:

L'intervento prevede la realizzazione di un parco giochi ed area verde attrezzata con criteri di massima accessibilità e fruibilità per i disabili.

I-10 Rete percorsi pedonali "attivi" (manutenzioni, attrezzare punti di sosta, ripristinare eventuali tratti dismessi, inserire segnaletica).

Il progetto prevede interventi di riqualificazione dei percorsi di collegamento pedonale tra i diversi poli funzionali del capoluogo.

Azioni:**A-01 QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI – CRITERI:**

Inserimento dei criteri di qualità declinati nel Masterplan per la Rigenerazione Urbana nella progettazione degli interventi previsti dalla Strategia. Si possono individuare tre linee tematiche:

- BENESSERE AMBIENTALE/INCLUSIONE (adozione di criteri specifici rivolti a migliorare la qualità progettuale degli interventi per accrescere i livelli di accessibilità e fruibilità);
- QUALITÀ SOCIALE INTERVENTI (recepimento di criteri specifici di qualità sociale da soddisfare negli interventi strategici per rispondere ai fabbisogni espressi dalle giovani generazioni);
- SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI PUNTI DI VISUALE PAESAGGISTICA STRATEGICI/SIGNIFICATIVI – AZIONI E CRITERI SPECIFICI (recepimento di azioni specifiche da attivare per la salvaguardia e valorizzazione dei punti di visuale paesaggistica e del belvedere e inserimento di criteri specifici di qualità paesaggistica da soddisfare negli interventi strategici previsti).

A-02 COMUNICAZIONE: INTERNA, ESTERNA NUOVI MEDIA, ESTERNA TRADIZIONALE:

L'azione include: la creazione una rete di attori che a vario titolo si occupano delle azioni e degli interventi oggetto della strategia, la realizzazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale del Comune da tenere sempre aggiornata, la realizzazione di incontri informativi rivolti alla cittadinanza o appositi comunicati stampa.

La localizzazione degli interventi sopra citati, identificati con i medesimi codici, è riportata nell'allegato grafico "Pianimetria di individuazione degli interventi", parte integrante del presente Accordo.

Art. 4 Cronoprogramma della Strategia per la rigenerazione urbana e modalità di attuazione dei relativi interventi ed azioni

Il cronoprogramma delle fasi di realizzazione, degli interventi e delle azioni di cui all'art. 3 è il seguente:

Tabella 1 – Cronoprogramma complessivo

Codice interventi/azioni	2020			2021			2022			2023			2024		
	Q1	Q2	Q3												
I-01															
I-02															
I-03															
I-04															
I-05															
I-06															
I-07															
I-08															
I-09															
I-10															
A-01															
A-02															

Tabella 2 - Interventi oggetto di finanziamento RER come proposti nella Strategia candidata al Bando RU

Codice intervento	Pubblicazione del bando	Aggiudicazione dei lavori*	Inizio lavori	Fine lavori	Collaudo
I.1	Entro il 30/06/2022	Entro il 30/07/2022	Entro il 30/09/2022	Entro il 31/11/2024	Entro il 31/12/2024

*la mancata assunzione della proposta di aggiudicazione di appalto di lavori ex art. 33 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. entro il termine del **31/12/2022** comporta la revoca delle risorse RER assegnate.

Art. 5 Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della Strategia, ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

L'articolazione delle risorse finanziarie necessarie e rese disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 – Interventi cofinanziati, come proposti nella Strategia candidata al Bando RU

Codice interventi	RISORSE RER	RISORSE LOCALI			RISORSE LOCALI ₁ %	TOTALE PER INTERVENTO
		ALTRE FONTI	COMUNE	PRIVATI		
I-01	€1.000.000,00		€1.900.000,00		65,52%	€ 2.900.000,00
TOTALE	€1.000.000,00		€1.900.000,00		65,52 %	€ 2.900.000,00

₁ È il rapporto tra le risorse locali e il totale delle risorse investite. È rappresentato dalla formula:

risorse locali / (risorse RER + risorse locali). Il risultato non può essere inferiore al 30%

Tabella 2 – Altri interventi e azioni costituenti la Strategia ed oggetto dell'Accordo

Codice interventi	NOTE	RISORSE LOCALI			TOTALE PER INTERVENTO
		ALTRE FONTI	COMUNE	PRIVATI	
I-02	Finanza di progetto	470.000,00 PORFESR	150.000,00	630.000,00	1.250.000,00
I-03			178.000,00		178.000,00
I-04	Lavori in corso di realizzazione	2.515.000,00 MUTUI BEI	782.000,00		3.297.000,00
I-05		4.447.000,00 MUTUI BEI	100.000,00	293.000,00	4.840.000,00
I-06	Lavori in corso di realizzazione	343.000,00	147.000,00		490.000,00
I-07	Lavori in corso di realizzazione		180.000,00		180.000,00
I-08	Lavori in corso di realizzazione			4.096.000,00	4.096.000,00
I-09			300.000,00		300.000,00
I-10			100.000,00		100.000,00

A-01					0
A-02			3.000		3.000
TOTALE	7.775.000	1.940.000	5.019.000	14.734.000	

Tabella 3 – Leva finanziaria del contributo Stato/Regione

RISORSE BANDO RU	RISORSE LOCALI				TOTALE	LEVA ₂
RISORSE RER	ALTRE FONTI	COMUNE	PRIVATI	TOTALE LOCALI		
1.000.000,00	7.775.000,00	3.840.000,00	5.019.000,00	16.634.000,00	17.634.000,00	17,63

² È rappresentata dalla formula: **(risorse Bando RU + risorse locali) /risorse Bando RU**

Art. 6 Obblighi dei soggetti partecipanti

Il Comune di Castelnovo ne' Monti si impegna:

1. a cofinanziare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del Bando RU, con risorse locali (pubbliche e/o private) di importo pari ad euro 1.900.000,00 come indicato nella tabella 1 di cui al precedente art. 5;
2. a garantire l'eventuale copertura finanziaria degli interventi e/o azioni che prevedono l'apporto di risorse private attraverso idonee convenzioni o atti unilaterali d'obbligo;
3. ad attuare gli interventi e le azioni di cui all'art. 3 del presente accordo di programma nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente art. 4 e del piano finanziario di cui al precedente art. 5;
4. ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (proposta di aggiudicazione di appalto di lavori ex art. 33 del Dlgs. 50/2016e ss.mm.ii. ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi) inerenti agli interventi ammessi a contributo RER di cui al Bando RU, entro il termine del 31/12/2022, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi;

5. a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali criticità o ritardi e a rispettare l'obbligo di monitoraggio dell'intervento fruente di contributo RER e della Strategia per la Rigenerazione Urbana secondo le modalità di cui ai successivi artt. 12 e 13.

La Regione si impegna, sulla base della concessione disposta con la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente accordo, a liquidare al Comune di Castelnovo ne' Monti, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento "OFFICINE DELLA CREATIVITA'", il contributo di euro 1.000.000,00 (un milione/00), nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

La Regione si impegna inoltre a monitorare lo stato di avanzamento degli interventi della Strategia per la rigenerazione urbana, con particolare attenzione a quelli ammessi a contributo RER, secondo le modalità di cui ai successivi artt. 12 e 13;

Art. 7 Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento

Il contributo RER pari ad euro 1.000.000,00 (un milione/00), concesso al Comune di Castelnovo ne' Monti con deliberazione della Giunta regionale n. 1658 del 16/11/2020 per la realizzazione dell'intervento denominato "OFFICINE DELLA CREATIVITA'", è imputato dalla suddetta deliberazione, in ragione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss. mm., per gli importi e per gli esercizi di bilancio secondo quanto previsto dal seguente cronoprogramma di spesa:

Intervento ammesso a contributo	Anno di esigibilità 2022*
I-01	1.000.000,00

* si rinvia alla fase di approvazione della ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, la corretta imputazione della quota parte di euro 800.000,00 imputata all'anno 2022 a carico degli esercizi 2023 e 2024 nel rispetto dei cronoprogrammi sopra riportati come segue: euro 600.000,00 anno 2023, euro 200.000,00 anno 2024.

Art. 8 Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo RER

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa vigente, ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede, secondo le seguenti modalità:

- a) 20% dell'importo del contributo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 35, comma 18 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., su presentazione dell'atto comunale di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "OFFICINE DELLA CREATIVITA'" e del verbale di inizio lavori, certificato sia dal Direttore dei lavori che dal Responsabile Unico del procedimento (*di seguito indicato RUP*);
- b) 30% dell'importo del contributo, al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori (SAL) pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo relativo all'intervento, attestato dal Direttore dei lavori e dal RUP;
- c) 30% dell'importo del contributo, alla comunicazione di fine lavori relativa all'intervento, attestata dal Direttore dei lavori e dal RUP;
- d) 20% dell'importo di finanziamento, a presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione approvati dagli organismi competenti.

In ragione dello stato di avanzamento dei lavori, come certificato dalla documentazione contabile prodotta dal Comune, è possibile accorpate le diverse rate del contributo concesso per semplificare e accelerare le modalità di liquidazione ed erogazione del contributo, purché sia conforme al cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede.

Il contributo pubblico attribuito ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo degli interventi, così come definito nel presente accordo.

Qualora il costo di realizzazione dell'opera, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, resta invariato il contributo pubblico destinato alla realizzazione di tale opera.

Nell'ipotesi invece, che il costo di realizzazione dell'opera, in sede di attestazione di fine lavori e richiesta del saldo, diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui all'art. 4 del presente accordo, è fatto obbligo al Comune di comunicare la registrazione dell'impegno effettivo eseguito, al fine di consentire alla Regione di ridurre in misura proporzionale il contributo assegnato, nel rispetto della quota percentuale stabilita applicata al costo effettivo dell'intervento.

Art. 9 Responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana

Il legale rappresentante del Comune di Castelnovo ne' Monti nomina Fabio Ruffini quale Responsabile comunale del Procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana (*di seguito indicato Responsabile comunale della Strategia*).

Il Responsabile comunale della Strategia è il referente operativo unico nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione ed al monitoraggio del Contratto di Rigenerazione Urbana.

Art. 10 Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo è esercitata dal Collegio di Vigilanza, costituito dal Responsabile comunale della Strategia di cui al precedente art. 9 e, in qualità di rappresentante della Regione, dal Responsabile Regionale o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza verifica la corretta attuazione degli impegni assunti, accerta la sussistenza delle condizioni di decadenza dell'accordo nel caso in cui non sia possibile realizzare l'intervento e i principali obiettivi della Strategia.

Il Collegio di Vigilanza può inoltre deliberare modifiche e/o integrazioni all'accordo con riferimento agli interventi e alle azioni, per favorire l'integrale realizzazione della Strategia, quali la rimodulazione del cronoprogramma, comunque entro il termine ultimo di cui all'art. 14, la modifica del piano finanziario che non riduca complessivamente le risorse locali di cui al precedente art. 5, la modifica/integrazione dei soggetti partecipanti, nonché altre modifiche che non alterino il perseguitamento degli obiettivi, la localizzazione e la tipologia dell'opera.

Il Collegio di Vigilanza si riunisce su convocazione del Responsabile regionale, qualora la Regione riscontri, dall'analisi dei dati delle schede di monitoraggio, che l'attuazione degli interventi ed azioni della Strategia non proceda conformemente ai contenuti del presente accordo.

Ciascun componente del Collegio di Vigilanza può richiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione dovrà tenersi entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.

In taluni casi il Collegio di Vigilanza può operare nella seguente forma semplificata. In particolare:

Dopo averle concordate con il proprio referente tecnico regionale di 1° livello, il Responsabile comunale della Strategia, in qualità di componente del Collegio di Vigilanza comunica al Responsabile Regionale tramite pec all'indirizzo: pru@postacert.regione.emilia-romagna.it eventuali modifiche di dati della Strategia contenuti nel presente Contratto di Rigenerazione Urbana, consistenti in particolare (l'elenco che segue non è tassativo):

- Nello scostamento debitamente motivato di uno o più termini del cronoprogramma complessivo di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 4 del CRU, fermo restando il rispetto:
 - del termine massimo per addivenire alla proposta di aggiudicazione di appalto di lavoro ex art. 33 del Dlgs. 50/2016 fissato al **31/12/2022**;
 - del termine massimo di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione fissato al **30/06/2025** per gli interventi ammessi a contributo;
 - del termine massimo di conclusione di tutti gli ulteriori interventi e azioni della Strategia disciplinati dal CRU, fissato al **31/12/2025**.

- In modifiche al quadro economico conseguenti ad eventuali ribassi di gara, relativamente all'intervento fruente di contributo RER considerato che le economie da ribasso di gara possono essere utilizzate a copertura di eventuali necessità verificatesi per lo stesso intervento, rimodulando il relativo quadro economico, nei casi e nei limiti di cui al Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii e al punto 5.4 dell'allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Regionale risponderà tramite PEC all'indirizzo scrivente, mediante nota in forma di verbale della deliberazione del Collegio di Vigilanza assunta mediante procedura scritta.

Per ogni altra modifica e/o integrazione si procederà a convocare apposita riunione.

Eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo che eccedano quanto sopra riportato e alterino in modo sostanziale la Strategia per la rigenerazione urbana e il quadro economico di cui al precedente art. 5, se necessarie per portare a compimento la Strategia, saranno approvate dagli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo la stessa procedura di approvazione del presente accordo.

Art. 11 Inadempimento

Con riferimento all'intervento oggetto di contributo RER, in caso di inadempimento del soggetto attuatore rispetto a quanto previsto dal presente accordo, la Regione contesta l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine. Decorso inutilmente il termine, la Regione, in caso di inadempimento tale da impedire la corretta attuazione del presente accordo di programma, la Regione revocherà il contributo RER al Comune di Castelnovo ne' Monti.

Resta comunque impregiudicato l'esercizio delle azioni giudiziali nei confronti dell'inadempiente, nonché l'esercizio delle eventuali pretese risarcitorie.

Art. 12 Monitoraggio dell'intervento fruente di contributo RER

Il Responsabile Comunale, successivamente all'approvazione del presente accordo, invia con cadenza annuale al Responsabile Regionale, la scheda di monitoraggio a tal fine predisposta, debitamente compilata su supporto informatico.

La mancata presentazione da parte del Responsabile Comunale della scheda di monitoraggio debitamente aggiornata comporta la sospensione dell'erogazione del contributo RER.

Art. 13 Monitoraggio della Strategia per la rigenerazione urbana

Il monitoraggio è finalizzato a verificare in sede locale l'efficienza nel programmare,

realizzare, gestire e controllare nel tempo gli effetti e le ricadute degli interventi e delle azioni avviate con la Strategia per la rigenerazione urbana, verificandone l'efficacia in relazione agli obiettivi di qualità dichiarati.

In questo contesto, il monitoraggio costituisce anche opportunità per migliorare il coordinamento e la gestione di differenti interventi e azioni in corso, mediante forme flessibili e adattabili al processo di attuazione.

L'attenzione è posta in particolare alla rappresentazione in forma sintetica degli obiettivi di qualità - avendo come riferimento quelli individuati dalla strategia proposta - attraverso indicatori e scale valoriali che sappiano restituire alle Amministrazioni e ai cittadini la qualità misurata e percepita del sistema urbano. Così come previsto dal bando, ambito di studio e monitoraggio è il miglioramento della qualità urbana, declinata per i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La coerenza tra il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati e la significatività degli indicatori, costituisce elemento imprescindibile per l'efficacia del sistema di monitoraggio.

Il Comune si impegna a trasmettere con cadenza annuale un Rapporto di monitoraggio alla Regione, concordandone preliminarmente i contenuti essenziali e gli indicatori per la qualità urbana, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo e per i 3 anni successivi al completamento degli interventi e delle azioni in esso previste.

Il Rapporto di monitoraggio è costituito da una relazione dove vengono riportati gli impatti rilevati dall'attuazione della Strategia, attraverso un monitoraggio degli indicatori per la qualità urbana e, fino all'approvazione degli atti di collaudo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, i motivi dei ritardi e le possibili soluzioni per superare le criticità rilevate.

La Regione si impegna a monitorare, anche successivamente al completamento delle opere, ed attraverso apposite schede di rilevazione, l'efficacia degli interventi e delle azioni che costituiscono la strategia per la riqualificazione urbana sulla base dei dati contenuti nei rapporti di monitoraggio trasmessi dal Comune, provvedendo alla loro elaborazione ed alla pubblicazione sul sito web regionale di un report annuale di sintesi sullo stato di attuazione del Bando RU, sugli impatti rilevati e sull'efficacia degli interventi e delle azioni proposte e sull'evoluzione dei livelli di qualità urbana in Regione, per la formazione di indirizzi volti alla definizione di processi e azioni efficaci e di indicatori utili al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio.

Art. 14 Durata dell'accordo

Il presente accordo resterà efficace sino alla completa realizzazione degli interventi e delle azioni in esso previste e comunque non oltre il termine del **31/12/2025**.

Art. 15 Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente Accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante della Regione individuato nella delibera della Giunta regionale 1658 del 16/11/2020, viene approvato con decreto del Sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Castelnovo ne' Monti (RE), Enrico Bini (*sottoscritto digitalmente*)

Per la Regione Emilia-Romagna, Paolo Ferrecchi (*sottoscritto digitalmente*)

Allegati

- Planimetria di individuazione degli interventi

Comune di Castelnovo ne' Monti

Strategia per la Rigenerazione Urbana

denominata

"Castelnovo, centro accogliente di un territorio attraente"

